

Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

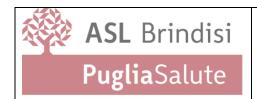
PROCEDURA AZIENDALE PER L'ACCESSO IN SICUREZZA NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI

PRODUZIONE, VERIFICA, VALIDAZIONE, AUTORIZZAZIONE

PRODUZIONE	Gruppo di lavoro permanente	
	Dott.ssa Francesca Caputo, Direzione Sanitaria Aziendale	
	Dott.ssa Stefania Bello, Referente Rischio Clinico	
	Dott. Antonio Montanile, Referente Direzioni Mediche di Presidio	
	Dott. Angelo Greco, Referente Direzioni di Distretto	
	Dott. Marco Acquaviva, Referente Sorveglianza Sanitaria	
	Dott. Antonio Ariano, Referente Servizio Prevenzione e Protezione	
	77000 0 1 1 1 0 1 1 0 1 1	
VERIFICA	UOSD Gestione del Rischio Clinico	
	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	
VALIDAZIONE	Dott. Antonio Montanile, Direttore Dipartimento Direzioni Mediche	
	dei Presidi Ospedalieri	
	Dott. Angelo Greco, Direttore Dipartimento Assistenza Territoriale	
AUTORIZZAZIONE	Dott. Maurizio De Nuccio, Direttore Generale ASL BR	
	Dott. Vincenzo Gigantelli, Direttore Sanitario ASL BR	
	Dott.ssa Loredana Carulli, Direttore Amministrativo ASL BR	

STATO DELLE REVISIONI

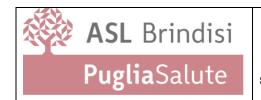
REV. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA
0.0			16.06.2022
1.0	Requisiti di accesso ai vari setting assistenziali Modalità di esecuzione verifiche di possesso e validità dei green pass (eliminazione)	n. 199 del 30.12.2022 Circolare del Ministero della Salute prot. 0051961 del	11.01.2023
2.0	Requisiti di accesso ai vari setting assistenziali, monitoraggio e allegati	Circolari del Ministero della Salute prot. 0025613 del 11.08.2023 e prot. 0027648 del 08.09.2023. Nota della Regione Puglia n. 6741 13.09.2023	26.09.2023



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	
3. LUOGO DI APPLICAZIONE	
4. LE RESPONSABILITÀ	
5. DEFINIZIONI	
5.1 Definizione di "accompagnatore"	
5.2 Definizione di "visitatore"	
6. REQUISITI DI ACCESSO AI VARI SETTING ASSISTENZIALI	6
6.1 PRONTO SOCCORSO	
6.1.1. PAZIENTE	
6.1.2. ACCOMPAGNATORE	
6.2 AMBULATORI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	
6.2.1. PAZIENTE	
6.2.2. ACCOMPAGNATORE	
6.3 RICOVERI PROGRAMMATI CHIRURGICI E MEDICI / DAY SERVICI	VICE CHIRURGICI
6.3.1. PAZIENTE	
6.3.2. ACCOMPAGNATORE	
6.4 DAY SERVICE MEDICI E DAY SERVICE CICLICI	
6.4.1. PAZIENTE	
6.4.2. ACCOMPAGNATORE	
6.5 PERCORSO NASCITA	10
6.5.1. PAZIENTE	10
6.5.2. PERSONA SCELTA DALLA DONNA / ACCOMPAGNATORE NELL'AN NASCITA	
6.6 RICOVERI NEI REPARTI NO COVID	1
6.6.1. ACCOMPAGNATORE	1
6.6.2. VISITATORE	12
6.7 RICOVERI NEI REPARTI COVID O NELLE BOLLE COVID	12
6.7.1. VISITATORE	12
7. MONITORAGGIO	14
8. RIFERIMENTI NORMATIVI	14
ALLEGATO 1 - SCHEDA DI TRIAGE	16
ALLEGATO 2 - INFORMATIVA PER L'INDICAZIONE DELLA PERSONA SCEL NELL'AMBITO DEL PERCORSO NASCITA	CELTA DALLA DONNA



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

ALLEGATO 3 - INFORMATIVA RESA ALLA PERSONA SCELTA DALLA DONNA NELL'	AMBITO DEL
PERCORSO NASCITA	18
ALLEGATO 4 - MODULO DI RICHIESTA E CONSENSO INFORMATO DEL VISITATORI	E REPARTO
COVID – BOLLE COVID	19
ALLEGATO 5 – CHECK LIST PER LA SICUREZZA DEL VISITATORE IN AREA COVID	21



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

1. PREMESSA

La continua evoluzione dello stato epidemiologico dall'infezione da SARS-CoV-2 impone una rivalutazione delle disposizioni aziendali, valide nell'ambito sia delle strutture ospedaliere che di quelle territoriali, al fine precipuo e sempre valido di contenere la diffusione del virus e della malattia Covid-19.

Nonostante, infatti, la campagna vaccinale tutt'ora in corso abbia dato i suoi significativi risultati in termini di adesione della popolazione residente in Regione Puglia, nonché rilevanti risultati nel controllo della diffusione della malattia, le condizioni epidemiologiche di diffusione del virus rendono ancora necessario assumere comportamenti di massima precauzione.

Al contempo, però, si rende necessario che venga garantito ai pazienti ricoverati nelle varie strutture ospedaliere il giovamento tratto dal supporto di familiari e conoscenti, anche al fine di una migliore compliance alle cure ed un coerente percorso di umanizzazione delle cure stesse.

Motivo per il quale la Regione Puglia ha fornito delle linee di indirizzo generali coerenti e attuative delle disposizioni nazionali e regionali in materia, aggiornate allo stato epidemiologico attuale.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di fornire a tutti gli operatori sanitari della ASL Brindisi le indicazioni sulla gestione, in ambito ospedaliero e territoriale, dell'accesso ai percorsi di cura da parte di tutti i cittadini (utenti/assistiti), nonché l'accesso alle strutture da parte dei visitatori/accompagnatori dei pazienti. Il tutto deve necessariamente realizzarsi attraverso la minimizzazione del rischio di diffusione ambientale e trasmissione del SARS-CoV-2 negli ambienti di cura.

3. LUOGO DI APPLICAZIONE

Tutte le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, afferenti alla ASL Brindisi.

4. LE RESPONSABILITÀ

La **Direzione Aziendale** è responsabile:

- ✓ del perseguimento delle politiche di sicurezza di pazienti ed operatori e della presa in carico dei bisogni di salute degli utenti, attraverso i Servizi preposti;
- ✓ dell'approvazione e della diffusione della presente procedura.

Il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero / Direttore del Distretto è responsabile:

- ✓ della vigilanza sull'applicazione delle politiche di sicurezza e di presa in carico dei bisogni di salute:
- ✓ dell'approvazione e della diffusione della presente procedura;
- ✓ della vigilanza sulla costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ dell'analisi, con cadenza trimestrale, delle cartelle cliniche o altra documentazione sanitaria, e dell'invio dei reports al Gruppo di Lavoro Permanente.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

I Direttori delle UU.OO. sono responsabili:

- ✓ della diffusione della procedura a tutto il personale operante nella propria U.O.;
- ✓ del controllo della costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ della segnalazione di eventuali criticità/eventi avversi/near miss/eventi sentinella.

Il Coordinatore Infermieristico delle UU.OO. / Incaricato di Funzione è responsabile:

- ✓ della diffusione della procedura a tutto il personale infermieristico/ostetrico e tecnico
 operante nella propria U.O.;
- ✓ del controllo della costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ della tenuta del registro visite (se trattasi di reparto COVID);
- ✓ della segnalazione di eventuali criticità/eventi avversi/near miss/eventi sentinella.

Il personale Medico/Infermiere/Ostetrico e tecnico delle UU.OO. è tenuto:

- ✓ alla costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ alla segnalazione di eventuali criticità/eventi avversi/near miss/eventi sentinella.

Il Gruppo di Lavoro Permanente formalmente nominato dalla Direzione Generale è responsabile:

✓ della produzione della procedura, del suo monitoraggio, e delle sue eventuali revisioni.

5. **DEFINIZIONI**

5.1 Definizione di "accompagnatore"

Per la presente Procedura si considera "accompagnatore" colui che accede alla Struttura assistenziale a causa delle specifiche necessità del paziente. A titolo indicativo, se non esaustivo, tali necessità si configurano per i minori, le donne in stato di gravidanza, persone non autosufficienti o fragili, pazienti in possesso di riconoscimento dello stato di handicap grave ai sensi dell'Art.3 comma 3 della Legge 104/92, persone con difficoltà linguistico-culturali.

5.2 Definizione di "visitatore"

Per la presente Procedura si considera "visitatore" colui che, pur non rientrando nella definizione di "accompagnatore", accede ai Reparti di degenza a far visita ad un paziente in modo che egli possa essere di giovamento nel contatto con il paziente durante il periodo di ricovero ospedaliero.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

6. REQUISITI DI ACCESSO AI VARI SETTING ASSISTENZIALI

6.1 PRONTO SOCCORSO

6.1.1. PAZIENTE

L'accesso ai Pronto Soccorso (U.O. di Medicina di Urgenza e Accettazione) afferenti alla ASL Brindisi è consentito a tutti gli utenti.

In ciascuno Pronto Soccorso vi sono due percorsi distinti:

- * un percorso dedicato ai pazienti con sospetta infezione respiratoria;
- un percorso dedicato ai pazienti con altre necessità.

Facendo seguito alla Nota della Regione Puglia n. 36741 del 13.09.2023 si dovranno seguire le indicazioni così dettagliate:

- Nel caso di <u>soggetti asintomatici</u>, ossia senza sintomi respiratori riferibili all'infezione da SARS-CoV-2 (tosse, febbre, dispnea, esordio acuto di anosmia, ageusia o disgeusia) non è indicata l'esecuzione del test per SARS-CoV-2.
 - È indicata l'esecuzione del test per i pazienti che al triage (**allegato 1**) dichiarano di aver avuto contatti stretti con un caso confermato Covid-19, con esposizione negli ultimi 5 giorni.
- Nel caso di <u>soggetti sintomatici</u>, ossia con sintomi respiratori riferibili all'infezione da SARS-CoV-2, ovvero con sindromi respiratorie e sintomatologia febbrile non altrimenti spiegabili, deve essere eseguito un test antigenico o molecolare.
 - ✓ In caso di riscontro di **esito negativo o inadeguato** al test antigenico rapido, deve essere richiesto il test SARSCoV-2 molecolare di conferma/definizione.
 - ✓ In caso di esito di esito **positivo** al test antigenico o molecolare, il soggetto è un caso confermato di infezione da SARS-CoV-2 e, come tale, deve essere gestito.

L'esecuzione del tampone non deve determinare ritardi nella presa in carico del paziente in tutti i setting assistenziali.

Si raccomanda l'esecuzione del test per SARS-CoV-2 per i pazienti, <u>pur asintomatici</u> al momento dell'accettazione in Pronto Soccorso, per i quali si dispone ricovero in UU.OO. con pazienti "fragili", ovvero individui immunocompromessi o a rischio di sviluppare forme più gravi di Covid-19 (e.g. Ematologia, Oncologia, Malattie Infettive, Ginecologia ed Ostetricia, Rianimazione, Centro Grandi Ustionati).

Come indicato nella circolare del Ministero della Salute prot. 705 del 08.01.2021, si ritiene che in caso di utilizzo del test antigenico rapido, esso debba essere di ultima generazione (**terza generazione**) ossia "a immunofluorescenza con lettura in microfluidica" i quali "sembrano mostrare risultati sovrapponibili ai saggi di RT-PCR, specie se utilizzati entro la prima settimana di infezione, e sulla base dei dati al momento disponibili risultano essere una valida alternativa alla RT-PCR".



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

Il paziente deve indossare idonei DPI (mascherina FFP2, che copra naso e bocca) per tutto il periodo di permanenza negli ambienti di cura, fatte salve alcune specifiche prestazioni di cura e patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, e tanto vale sia per gli adulti che per i bambini di età superiore ai 6 anni, che riescano a tollerarla. Nel caso dovesse risultarne sprovvisto, il personale sanitario della UO dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto uso.

6.1.2. ACCOMPAGNATORE

È sempre consentito l'accesso alla struttura sanitaria e alla sala d'attesa del Pronto Soccorso **ad un solo accompagnatore**.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento dello stato di **handicap grave**, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92, è sempre consentito di permanere nelle sale di attesa e nelle sale di Pronto Soccorso (salvo disposizioni differenti del Direttore della U.O.).

In caso di paziente con test positivo per SARS-CoV-2 l'accompagnatore potrà prestare l'assistenza continuativa al paziente a condizione che sia utilizzata la mascherina (preferibilmente FFP2) durante tutto il periodo di assistenza, che sia assicurata l'igiene delle mani con idonea frequenza, e che l'accompagnatore sia asintomatico. La Direzione Medica di Presidio o il Direttore della U.O., in relazione a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative, potrà disporre l'esecuzione del test anche all'accompagnatore.

Indicazioni per la permanenza dell'accompagnatore

In ogni caso l'accompagnatore dovrà indossare idonei DPI (mascherina FFP2) per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria. Nel caso dovesse risultarne sprovvisto, il personale sanitario della UO dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto uso.

L'accesso alla struttura sanitaria non è consentito all'accompagnatore con febbre, sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid-19.

L'accompagnatore, inoltre, per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria, dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- sanificazione delle mani all'ingresso e all'uscita dalle strutture;
- limitare, per quanto possibile, il contatto con superfici ed eventuali apparecchiature mediche presenti;
- rispettare, per quanto possibile, il distanziamento fisico dagli altri soggetti (di almeno 1 metro);
- ridurre al minimo il tempo di permanenza;
- ridurre al minimo l'impiego dei servizi igienici;
- non mangiare e non bere, e comunque non rimuovere i DPI.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

6.2 AMBULATORI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

6.2.1. PAZIENTE

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Brindisi, ove si eseguono prestazioni ambulatoriali, è consentito a tutti gli utenti.

I pazienti sono tenuti a presentarsi presso la struttura sanitaria non oltre 15 minuti prima dell'appuntamento.

Nelle U.O. ad alto rischio e su precisa disposizione del Direttore, il paziente deve indossare idonei DPI (mascherina FFP2) per tutto il periodo di permanenza negli ambienti di cura, fatte salve alcune specifiche prestazioni di cura e patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, e tanto vale sia per gli adulti che per i bambini di età superiore ai 6 anni, che riescano a tollerarla. Nel caso dovesse risultarne sprovvisto, il personale sanitario della UO dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto uso.

6.2.2. ACCOMPAGNATORE

È sempre consentito l'accesso **ad un solo accompagnatore**, in tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali ove siano garantite prestazioni ambulatoriali.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento dello stato di **handicap grave**, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92, è sempre consentito di permanere sia nelle sale di attesa sia nell'ambulatorio (salvo disposizioni differenti del Direttore della U.O.).

Si rimanda al punto 6.1.2 per le indicazioni valide per la permanenza dell'accompagnatore.

6.3 RICOVERI PROGRAMMATI CHIRURGICI E MEDICI / DAY SERVICE CHIRURGICI

6.3.1. PAZIENTE

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Brindisi, ove si eseguono ricoveri programmati chirurgici e medici e Day Service chirurgici, è consentito a tutti gli utenti.

È indicata l'effettuazione del test per SARS-CoV-2:

- Per i pazienti pur asintomatici, in caso di ricovero o trasferimento in setting assistenziali ad alto rischio (*e.g.* Rianimazione, Ematologia, Ginecologia ed Ostetricia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie Infettive, Medicina Interna, Nefrologia e Dialisi, Neonatologia/UTIN, Neurologia, Oncologia, Centro Grandi Ustionati, Reumatologia);
- Per i pazienti con sindromi respiratorie e sintomatologia febbrile non altrimenti spiegabili.

Pur tuttavia il personale sanitario afferente alla UO che eroga la prestazione di ricovero programmato, dovrà sottoporre il paziente ad indagine anamnestica con compilazione di scheda di triage (allegato



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

1). La scheda di triage, sarà conservata dal personale sanitario responsabile della prestazione ambulatoriale ed allegata alla documentazione sanitaria del paziente.

6.3.2. ACCOMPAGNATORE

È sempre consentito l'accesso ad un solo accompagnatore, in tutte le strutture sanitarie ospedaliere.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento dello stato di **handicap grave**, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92, è sempre consentito di permanere nelle sale di attesa, e nel reparto di degenza (salvo disposizioni differenti del Direttore della U.O.).

In caso di paziente con test positivo per SARS-CoV-2 l'accompagnatore potrà prestare l'assistenza continuativa al paziente a condizione che sia utilizzata la mascherina (preferibilmente FFP2) durante tutto il periodo di assistenza, che sia assicurata l'igiene delle mani con idonea frequenza, e che l'accompagnatore sia asintomatico. La Direzione Medica di Presidio o il Direttore della U.O., in relazione a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative, potrà disporre l'esecuzione del test anche all'accompagnatore.

Si rimanda al punto 6.1.2 per le indicazioni valide per la permanenza dell'accompagnatore.

6.4 DAY SERVICE MEDICI E DAY SERVICE CICLICI

6.4.1. PAZIENTE

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Brindisi, ove si eseguono Day Service medici e ciclici, è consentito a tutti gli utenti.

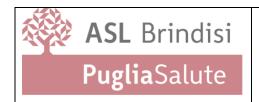
Pur tuttavia il personale sanitario afferente alla UO che eroga la prestazione di Day Service, dovrà sottoporre il paziente ad un'indagine anamnestica (allegato 1). La scheda di triage sarà conservata dal personale sanitario afferente alla UO ed allegata alla documentazione sanitaria del paziente.

6.4.2. ACCOMPAGNATORE

È sempre consentito l'accesso ad **un solo accompagnatore**, in tutte le strutture sanitarie ospedaliere.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento dello stato di **handicap grave**, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92, è sempre consentito di permanere nelle sale di attesa, e nel reparto di degenza (salvo disposizioni differenti del Direttore della U.O.).

Si rimanda al punto 6.1.2 per le indicazioni valide per la permanenza dell'accompagnatore.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

6.5 PERCORSO NASCITA

6.5.1. PAZIENTE

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Brindisi, ove si eseguono prestazioni nell'ambito del Percorso Nascita, è consentito a tutte le pazienti.

Le pazienti sono tenute a presentarsi presso la struttura sanitaria non oltre 15 minuti prima dell'appuntamento.

Per quanto attiene gli Incontri Accompagnamento alla Nascita (IAN) possono essere svolti "on line" o in presenza purché siano rispettate le misure di sicurezza previste per le prestazioni ambulatoriali.

Al fine di garantire la sicurezza delle pazienti, dei neonati, degli accompagnatori, dei degenti e degli operatori sanitari del P.O. di riferimento e della U.O. interessata, come da disposizioni regionali in materia, è prevista per la gestante, in prossimità del ricovero per l'espletamento del parto (ricovero programmato), l'esecuzione di una indagine anamnestica di triage (allegato 1) e l'esecuzione del tampone antigenico o molecolare.

Nel caso di ricovero in U.O. con i caratteri dell'urgenza o, ancora di più, dell'emergenza, e non sia pertanto possibile procedere all'indagine anamnestica di triage e non sia possibile attendere l'esito del tampone molecolare, sino a che non possa essere esclusa la positività del medesimo tampone e quindi sino a che non sia pervenuto il relativo referto, la paziente deve essere trattata come un sospetto Covid.

La scheda di triage (**allegato 1**) sarà conservata dal personale sanitario della U.O. ed allegata alla documentazione sanitaria della paziente.

6.5.2. PERSONA SCELTA DALLA DONNA / ACCOMPAGNATORE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NASCITA

È sempre consentito l'accesso ad <u>una sola persona scelta dalla donna</u>, durante tutto il percorso nascita, in tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali.

La permanenza nella struttura sanitaria ospedaliera e territoriale, nel corso del percorso nascita, è consentita all'accompagnatore, salvo diverse e precise disposizioni della Direzione Medica di Presidio o del Direttore della U.O. in relazioni a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative.

All'accompagnatore della paziente in possesso del riconoscimento dello stato di **handicap grave**, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, è sempre consentito di permanere nelle sale di attesa, e nel reparto di degenza (salvo disposizioni differenti del Direttore della U.O.).

In caso di ricovero programmato, al momento del triage (**allegato 1**) deve essere chiesto alla donna se intende indicare una (singola) persona che possa accompagnarla durante il travaglio/parto. Ne dovrà pertanto indicare il nominativo su apposita modulistica (**allegato 2**).



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

L'accesso alla struttura sanitaria non è consentito all'accompagnatore con febbre, sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid-19; in tal caso la donna potrà scegliere un'altra persona che assuma il ruolo di "accompagnatore", purché asintomatica. La scheda di triage sarà conservata dal personale sanitario responsabile della prestazione ambulatoriale ed allegata alla documentazione sanitaria della paziente.

Si rimanda al punto 6.1.2 per le indicazioni valide per la permanenza dell'accompagnatore.

Una volta identificata la persona scelta dalla donna, all'accesso in reparto dovrà inoltre essergli fornita un'informativa chiara e sottoscritta (allegato 3) in merito alla necessità di rimanere al fianco della donna senza spostarsi né all'interno del reparto né all'interno dell'ospedale ed alla necessità di rispettare le misure di prevenzione generale dell'infezione da SARS-CoV-2 (distanziamento sociale, frequente e corretta igiene delle mani, utilizzo corretto dei DPI, etc) con particolare riferimento alla comunicazione tempestiva agli operatori sanitari dell'eventuale comparsa di sintomatologia sospetta per Covid-19.

In caso di paziente con test positivo per SARS-CoV-2, l'accompagnatore potrà prestare l'assistenza continuativa alla donna a condizione che sia utilizzata la mascherina (preferibilmente FFP2) durante tutto il periodo di assistenza, che sia assicurata l'igiene delle mani con idonea frequenza, e che l'accompagnatore sia asintomatico. La Direzione Medica di Presidio o il Direttore della U.O., in relazione a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative, potrà disporre l'esecuzione del test anche all'accompagnatore.

Resta inteso che non potrà essere ammessa la presenza dell'accompagnatore indicato dalla paziente (nell'accezione prevista nella definizione di persona scelta dalla donna) in sala operatoria in caso di espletamento del parto con taglio cesareo, sia in elezione che in urgenza. Inoltre in caso di trasferimento della paziente in un reparto intensivo o presso altra struttura, non potrà essere ammessa la presenza dell'accompagnatore indicato (purché non sussistano le condizioni richiedenti la figura dell'accompagnatore, come da definizione) né in un reparto diverso dalla UOC di Ginecologia ed Ostetricia né sull'ambulanza dedicata al trasporto, ritenendo prioritaria la sicurezza della gestante, del nascituro, dei degenti e degli operatori sanitari.

6.6 RICOVERI NEI REPARTI NO COVID

6.6.1. ACCOMPAGNATORE

È sempre consentito l'accesso ad **un solo accompagnatore**, in tutte le strutture sanitarie ospedaliere.

La permanenza nella sala d'attesa e nelle sale di degenza è consentita, nelle condizioni di concreta necessità valutata dal Direttore della U.O., ad un solo accompagnatore.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento dello stato di **handicap grave**, ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92, è sempre consentito di permanere nelle sale di attesa, e nel reparto di degenza (salvo disposizioni differenti del Direttore della U.O.).

Si rimanda al punto 6.1.2 per le indicazioni valide per la permanenza dell'accompagnatore.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

6.6.2. VISITATORE

È consentito l'accesso ad <u>un solo visitatore per paziente</u>, in tutte le strutture sanitarie ospedaliere, salvo diverse e precise disposizioni della Direzione Medica di Presidio o del Direttore della U.O. in relazioni a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative.

Al fine di evitare sovraffollamento all'interno delle aree di degenza le visite saranno contingentate secondo precise disposizioni del Direttore Medico di Presidio o del Direttore della U.O.

In ogni caso il visitatore dovrà indossare idonei DPI (FFP2) per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria nelle UU.OO. in cui sono degenti pazienti "fragili", ovvero individui immunocompromessi o a rischio di sviluppare forme più gravi di Covid-19 (e.g. Ematologia, Oncologia, Malattie Infettive, Ginecologia ed Ostetricia, Rianimazione, Centro Grandi Ustionati) o in altre UU.OO. sulla base di precise disposizioni della Direzione Medica di Presidio e/o del Direttore della U.O. in relazioni a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative.

L'accesso alla struttura sanitaria non è consentito al visitatore con febbre, sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid-19.

Il visitatore, inoltre, per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria, dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- sanificazione delle mani all'ingresso e all'uscita dalle strutture;
- limitare, per quanto possibile, il contatto con superfici ed eventuali apparecchiature mediche presenti;
- rispettare, per quanto possibile, il distanziamento fisico dagli altri soggetti (di almeno 1 metro);
- ridurre al minimo il tempo di permanenza;
- ridurre al minimo l'impiego dei servizi igienici;
- non mangiare e non bere, e comunque non rimuovere i DPI.

Nel caso di impossibilità per il visitatore di accedere alla struttura ospedaliera, sarà comunque garantita la visita in modalità telematica mediante idonei dispositivi informatici.

6.7 RICOVERI NEI REPARTI COVID O NELLE BOLLE COVID

6.7.1. VISITATORE

È consentito l'accesso ad <u>un solo visitatore per paziente</u>, preferibilmente individuato dallo stesso paziente (o dal familiare autorizzato in cartella a ricevere informazioni), salvo diverse e precise disposizioni della Direzione Medica di Presidio o del Direttore della U.O. in relazioni a particolari contingenze sanitarie e/o organizzative.

L'accesso alla struttura sanitaria non è consentito al visitatore con febbre, sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid-19.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

Il visitatore, inoltre, prima dell'accesso alle aree di degenza dovrà sottoscrivere l'apposito Modulo di richiesta di accesso al reparto di degenza e di consenso informato (**allegato 4**), il quale sarà conservato dal personale sanitario della U.O. ed allegata alla documentazione sanitaria del paziente.

Tanto premesso, l'accesso al reparto COVID di degenza del proprio congiunto dovrà avvenire secondo le seguenti **modalità**:

- 1. L'accesso alla struttura ospedaliera sarà consentito solo previo triage all'ingresso della stessa (allegato 1).
- 2. L'accesso al reparto COVID sarà consentito esclusivamente a seguito di nulla osta del Direttore dell'UO di degenza o di un suo facente funzioni, solo all'esito della valutazione della sussistenza delle condizioni suddette e sarà riservato prioritariamente ai congiunti dei pazienti che versano in condizioni cliniche critiche, secondo uno scaglionamento degli accessi stabilito dal Direttore medesimo, con priorità per i pazienti fragilissimi.
- 3. Sarà permesso l'accesso al reparto COVID ad un solo visitatore per paziente e per un numero massimo di due pazienti al giorno (ossia massimo due parenti al giorno per reparto COVID nelle fasce orarie concordate tra la UO e la Direzione Medica di Presidio.
- 4. La durata massima del tempo di permanenza in reparto COVID per ogni visitatore sarà di 15 minuti (da intendersi come permanenza nella stanza di degenza), al fine di ridurre la possibilità di contagio legata ai tempi di esposizione al virus, confermata dagli studi scientifici.
- 5. Il visitatore che accede al reparto COVID dovrà attenersi alle indicazioni del personale operante, non potrà muoversi liberamente all'interno del reparto e potrà pertanto stazionare per il tempo indicato nella stanza di degenza del proprio congiunto, senza intralciare in alcun modo le procedure assistenziali poste in essere dal personale operante.
- 6. Prima dell'accesso nel reparto COVID ai congiunti verrà mostrato il video relativo alle procedure da seguire per la vestizione/svestizione, per il corretto utilizzo dei DPI e per la loro corretta dismissione all'uscita dal reparto. Al tal fine sarà fornito un apposito link (https://youtu.be/d76e_3diYAE) che il visitatore dovrà dichiarare di aver accuratamente visionato.
- 7. L'accesso nel reparto COVID sarà consentito solo ed esclusivamente dopo aver indossato correttamente gli idonei DPI forniti dal reparto, rispettando le procedure di vestizione (allegato 5)
- 8. L'uscita dal reparto COVID sarà consentita solo ed esclusivamente dopo aver eseguito correttamente le procedure di svestizione (allegato 5);
- 9. Sarà premura del personale sanitario in turno provvedere ad istruire e vigilare affinché venga rispettato il protocollo di vestizione prima dell'ingresso nel reparto COVID (allegato 5) e di svestizione (allegato 5) all'atto dell'uscita dallo stesso;
- 10. L'accesso nel reparto COVID e l'uscita dallo stesso dovrà avvenire secondo i medesimi percorsi sporco/pulito ed utilizzando gli stessi DPI previsti per gli operatori sanitari.

La modulistica prodotta ed inerente all'accesso dei visitatori al reparto COVID, oltre ad essere allegata alla documentazione sanitaria del paziente, dovrà essere allegata in copia al registro visite e conservata per almeno 14 giorno dopo la visita.

In ogni caso il visitatore dovrà indossare idonei DPI (mascherina FFP2) per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

Il visitatore, inoltre, per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria, dovrà rispettare le medesime indicazioni dettagliate al punto 6.6.2.

Nel caso di impossibilità per il visitatore di accedere alla struttura ospedaliera, sarà comunque garantita la visita in modalità telematica mediante idonei dispositivi informatici.

7. MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio dell'applicazione della presente procedura aziendale sono in capo al Gruppo di Lavoro Permanente nominato dalla Direzione Generale. Tali attività prevedono l'analisi, per il tramite delle Direzioni Mediche di Presidio e delle Direzioni dei Distretti, delle cartelle cliniche delle UU.OO., acquisite e scelte a campione, e con una periodicità trimestrale, suscettibile di variazione in funzione degli esiti dei reports e/o delle criticità riscontrate. Tanto al fine di verificare l'attesa compilazione della modulistica e la regolare tracciabilità nella documentazione sanitaria.

Il nominato Gruppo di Lavoro permanente, infine, al termine di ciascun report trimestrale, provvederà all'invio di detti elaborati alla Direzione Aziendale.

8. RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1. Legge n. 27 del 24 aprile 2020.
- 2. Circolare del Ministero della Salute prot. 705 del 08.01.2021.
- 3. Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, convertito con modifiche in Legge n. 87 del 17 giugno 2021.
- 4. DPCM del 17 giugno 2021
- 5. Legge n. 76 del 28 maggio 2021
- 6. Legge Regionale n. 8 del 10 maggio 2021 (BURP n. 64 del 10 maggio 2021) recante "Norme per assicurare gli incontri in ambito ospedaliero tra pazienti in condizioni critiche e loro familiari"
- 7. Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2021 "Indicazioni ad Interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 45/2020.
- 8. Nota n. 131 del 6 gennaio 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia ed allegata "Procedura Operativa per l'accesso in sicurezza dei visitatori e accompagnatori nei reparti Covid e No Covid"
- 9. DPCM del 21 gennaio 2022.
- 10. Nota n. 802 del 27 gennaio 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia avente oggetto "Comunicazione urgente Erogazione prestazioni specialistica ambulatoriale".
- 11. Nota n. 855 del 29 gennaio 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia ed allegata "Procedura Operativa per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali".
- 12. Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021.
- 13. Legge n. 11 del 18 febbraio 2022.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

- 14. Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022.
- 15. Ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2022.
- 16. Nota n. 3878 del 1 giugno 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia avente oggetto "COVID-19 Screening dell'infezione da SARS-CoV-2 in pazienti destinati al ricovero in elezione o in urgenza Accessi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie Aggiornamento delle indicazioni".
- 17. Decreto Legge n. 162 del 31.10.2022 convertito in Legge n. 199 del 30.12.2022.
- 18. Circolare del Ministero della Salute prot. 0051961 del 31.12.2022.
- 19. Nota della Regione Puglia n. 53 del 03.01.2023.
- 20. Circolare del Ministero della Salute prot. 0025613 del 11.08.2023.
- 21. Circolare del Ministero della Salute prot. 0027648 del 08.09.2023.
- 22. Nota della Regione Puglia n. 6741 13.09.2023
- 23. "Procedura per la segnalazione degli eventi sentinella, eventi avversi, near miss" approvata dalla ASL Brindisi con Delibera n. 1327 del 30.05.2023.



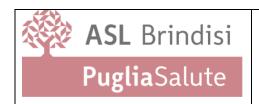
Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

U.O._____P.O.___

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

ALLEGATO 1 - SCHEDA DI TRIAGE

	DATI ANAGRA	AFICI	
Cognome	N	lome	
Data di nascita	Luogo di	nascita	
Residenza	N. C	omune	Provincia
Numero dei conviventi	Tel/cell.	E-mail	
Nei 5 gior	rni precedenti all'accesso	alla Struttura Sanit	aria
Febbre > 37.5 °C		SI	NO
Tosse			
Difficoltà respiratoria			
Difficoltà a riconoscere sap	ori e odori		
Contatti con casi accertati giorni	di Covid-19 negli ultimi 5	5	
L'interessato dichiara sotto la propi stabilito dall'art 75 del DPR 445/2 conoscenza utili ai fini della compil	2000 in caso di dichiarazioni m		
Sede e data			
Firma dell'interessato			
L'Operatore			



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA PER L'INDICAZIONE DELLA PERSONA SCELTA DALLA DONNA NELL'AMBITO DEL PERCORSO NASCITA

(da somministrare alla paziente al momento dell'accesso nel P.O./U.O.C.)

PRESIDIO	UO	
	N. CARTELLA CI	LINICA
La sottoscritta sig.ra		, nata a
(Prov) il	e residente in	(Prov) alla via
che possa rimanere al mio fia	, informata della possibilità di in anco durante l'espletamento del trava	ndicare una persona a mia scelta aglio/parto spontaneo fisiologico
esprimo la volontà di:	1	
□ NON indicare nessuna perso	ona;	
nato/a a	gnatore il/la sig./sig.ra (Prov) il Prov) alla via	e residente in
in ordine al proprio stato di sa	i volontà, la sottoscritta autorizza la collute alla persona da me indicata in ott dati personali di cui al D. Lgs. n. 1 (UE) 2016/679).	temperanza a quanto previsto per
Sede e data		
Firma dell'interessata		
L'Oneratore		



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

ALLEGATO 3 - INFORMATIVA RESA ALLA PERSONA SCELTA DALLA DONNA NELL'AMBITO DEL PERCORSO NASCITA

(da somministrare alla persona scelta dalla paziente al momento dell'accesso nel P.O./U.O.C.)

PRESIDIO	UO			
DATA DI ARRIVO	ORA I	OI ARRIVO		
persona scelta per	ig./sig.ra (Prov) il _ (Prov) alla via _ l'accompagnamento alnata a	travaglio/parto	spontaneo	residente in , in qualità di dalla sig.ra
	DICHIA	ARA		
 in merito alla nece reparto né all'inter in merito alla nece SARS-CoV-2 (dis dei DPI, etc) con p 	dal personale sanitario (del PO della paziente senza sure di prevenzione ente e corretta igiene comunicazione temp	a spostarmi n e generale d e delle mani, pestiva agli o	né all'interno del ell'infezione da utilizzo corretto
al D. Lgs. n. 101 del 2	re agli obblighi relativi all 2018 (adeguamento alle zioni sullo stato di salute d	disposizioni del re	golamento ((UE) 2016/679)
Sede e data				
Firma dell'interessato				
L'Operatore				



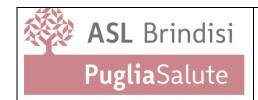
Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali

PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

ALLEGATO 4 - MODULO DI RICHIESTA E CONSENSO INFORMATO DEL VISITATORE REPARTO COVID - BOLLE COVID

Il sottoscritto (no	me e cognome)		nato a	il		e
residente a	(Prov) alla Via	nato a Telefono		_ dichiara, sotto) la
propria responsat	oilità, di essere , nato a		(indicare il grado	di parentela/legam	e) del sig./sig	.ra
	, nato a	11 _	·			
potenziali rischi di correlata alla vita i di cura, dei percoi	contagio con il virus n comunità, della nece si e del comportamen	SARS-CoV-2, della essità di indossare gl nto da assumere all'	ele sanitario del repa possibilità che un eve li idonei DPI per tutto i finterno del reparto, de CoV-2, avendo ben co	ntuale contagio poss l periodo di permane ella necessità di risp	a comunque esse enza negli ambie ettare le misure	ere nti
		СНІ	IEDE			
di poter accedere a	al suddetto Reparto di	Degenza.				
 di non rientrare della Legge n. 2 maggior rischio di non presentare di non essere sta di essere consap nonostante il pie di essere consap personale; di aver comprese ricevuto esaustiv di garantire la n pazienti degenti; di essere stato/a 2018 (adeguame finalità per cui se di assolvere agli (adeguamento al paziente. 	nelle condizioni di fra 17 del 24 aprile 2020 di infezione da SARS e sintomatologia indica to negli ultimi 5 giorra pevole che non è por no rispetto delle proce evole che il predetto perfettamente le infa re risposte alle stesse; nassima discrezione e informato/a che tutti nto alle disposizioni cono stati richiesti; i obblighi relativi all	agilità così come ind e più in generale d c-CoV-2 e di svilupp cativa o sospetta per ni a stretto contatto c ssibile escludere un edure di prevenzione rischio sarà aumenta cormazioni fornitemi e riservatezza ed il p i propri dati persona del regolamento (UE) la tutela della prote golamento (UE) 2016	DNSABILITA', ai ser dividuate in relazione di non essere affetto o care una forma grave di infezione Covid-19; con persona e/o familia potenziale rischio de e protezione previste ato nel caso in cui noi di aver avuto la possipieno rispetto della di ali e di salute saranno E) 2016/679 in materia zione dei dati person 6/679) relativamente ai NON ACCONSEN	alle disposizioni con la patologie che mi i Covid-19; are affetto da SARS-i contagio con il vi e, e conseguentement in siano seguite le istibilità di formulare gnità degli operator trattati ai sensi del di protezione dei da ali di cui al D. Lgs lle informazioni sullo	coV-2; rus SARS-COV e, di accettarlo; rruzioni fornite domande e di avi i sanitari e di tu D. Lgs. n. 101 d. ti personali) per	26 e a //-2 dal wer utti del 18
	o la suddetta struttui li contagio con il virus		sì da qualsivoglia res	ponsabilità la ASL	Brindisi ed i sı	uoi
•	9		12: 6	1. 21		
			nito l'informazione e r	accolto il consenso		
Data	_ Firma del visitatore					

¹ Condizioni di fragilità associate a maggiore suscettibilità di infezione sono: immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive; Patologie oncologiche (tumori maligni) attive negli ultimi 5 anni; Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori); Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiettasie, sarcoidosi, embolia polmonare); Diabete mellito insulinodipendente (specie se scompensato); Insufficienza renale cronica; Insufficienza surrenale cronica; Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie); Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale; Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche); Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica). Da segnalare che anche la gravidanza è considerata da molti come una condizione di ipersuscettibilità al contagio.



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

PARTE RISERVATA AL DIR	ETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO
□ PAZIENTE CRITICO	
☐ PAZIENTE NON CRITICO	
	CHE DEL PAZIENTE, IL CONSENSO INFORMATO E STE DALLA LEGGE PER IL VISITATORE
☐ SI AUTORIZZA L'ACCESSO IL ☐ NON SI AUTORIZZA L'ACCESSO	ALLE ORE
	IL DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO
	Data e firma



Procedura aziendale per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali PROCEDURA AZIENDALE ASL BR

ALLEGATO 5 – CHECK LIST PER LA SICUREZZA DEL VISITATORE IN AREA COVID

La sottostante check-list deve essere compilata dal personale che accoglie il visitatore e che lo supervisiona durante la vestizione (secondo la sequenza di "ingresso"), la permanenza nell'area di degenza e la svestizione (secondo la sequenza di "uscita"). Le firme dell'operatore e del familiare sono necessarie a conferma dell'esecuzione di tutte le procedure previste.

INGRESSO ora::	PERMANENZA (di norma non superiore a 15 minuti)	USCITA ora::
N.B.: rispettare la sequenza	superiore a 15 mmati)	N.B.: rispettare la sequenza delle
delle manovre nell'ordine	Rispetto del distanziamento	manovre nell'ordine sotto riportato
sotto riportato	SI □ NO □	1
Indossare:	Rispetto dell'area di pertinenza	Rimuovere:
-1 G	SI □ NO □	-1 G :
□ 1. Sovrascarpe	N. A	☐ 1. Camice monouso
□ 2. Igiene mani	Note:	□ 2. Primo paio di guanti
☐ 3. Primo paio di guanti		□ 3. Visiera
☐ 4. Camice monouso☐ 5. Cuffia		☐ 4. Mascherina ☐ 5. Cuffia
☐ 6. Mascherina FFP2		□ 6. Sovrascarpe
☐ 7. Secondo paio di guanti		☐ 7. Secondo paio di guanti
□ 8. Visiera		□ 8. Igiene mani
U. VISICIA		o. Igiene mam
FIRMA OPERATORE	FIRMA OPERATORE	FIRMA OPERATORE
FIRMA VISITATORE	FIRMA VISITATORE	FIRMA VISITATORE